



Pola. Arco dei Sergi (Porta Aurea).

piazza di guerra, per minacciare di là le ridenti coste della penisola e porvi in salvo le proprie corazzate ogniqualvolta le nostre tentavano di provocarle a battaglia. Ma oggi Pola è nostra, e tutto ci fa ricordare che era nostra anche in passato quando, prima della flotta austriaca, aveva ospitato quella Romana. Ricordi dei tempi di Augusto e di quelli successivi ce ne sono quantise ne vuole. Anche senza fermarsi sul nome di *Pietas Julia*, che pur le fu dato, basterà ricordare il Tempio di

e dal maggiore dei poeti moderni, il Carducci :

*Pola i templi
ostenta a Roma e a Cesare.*

Entriamo in questo porto meraviglioso che la natura ha costruito più sicuro di qualunque altro dell'Adriatico, e che l'Austria aveva usurpato all'Italia, trasformandolo in una formidabile



Pola. Tempio di Augusto.

Augusto e la Porta Gemina e l'Arco dei Sergi e la Porta Erculea e poi la famosa Arena, una delle più belle del